

IL SINDACO: f.to Avv.Antonio Calogero Bevilacqua	GLI ASSESSORI:	FIRMA
SALERNO SEBASTIANO FILIPPO	f.to Sebastiano Filippo Salerno	
CORVO LAURA	f.to Laura Corvo	
LAPLACA MICHELE		

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to Dott. Eugenio alessi

N. del registro pubblicazioni.
/
Affissa all’albo Pretorio dal 30/11/2015 . .al 14/12/2015
Pietraperzia, li

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all’Albo Pretorio di questo Comune dal 30/11/2015 al 14/12/2015 ai sensi dell’art. 11 della L. R. 44/91.Pubblicata all’albo Pretorio on line dal al
come da certificato di pubblicazione n. del

Pietraperzia, li

IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L. R. 3.12.1991, n. 44:

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

X 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall’Organo collegiale (art. 12, 2° comma L. R. 44/91)

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l’esecuzione all’Ufficio

Pietraperzia, li

Il Responsabile dell’ufficio

Per ricevuta di adempimento

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L .R .44/91)

Pietraperzia, li

Il Segretario Generale
f.to E.Alessi
Pietraperzia, li 27/11/2015

Il Responsabile del Servizio

È copia conforme all’originale per uso amministrativo

Pietraperzia, li

Il Responsabile Posizione Organizzativa



COMUNE DI PIETRAPERZIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90 DEL 27/11/2015

SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: Istituzione centrale intercomunale di committenza per l’affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture (CUC) e correlativa approvazione dello schema di accordo di collaborazione per la disciplina ed il funzionamento.

L'anno duemilaquindici, il giorno Ventisette del mese di Novembre alle ore 13,45 , nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Dott. Vincenzo Emma Sindaco e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Salerno Sebastiano Filippo	P.		Laplaca Michele		A.
Corvo Laura	P.				

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. EUGENIO ALESSI

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del Sindaco, che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L. R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L. R. 30/2000.

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della
Giunta Comunale

Il Responsabile dell'Area 1 Affari Generali ed Istituzionali

PREMESSO:

CHE l’articolo 9 comma 4 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 nel sostituire provvisoriamente il comma 3-bis dell'articolo 33 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 163 ha disposto che,” I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e

*avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un **soggetto** aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. “;*

CHE *la suddetta normativa, pur essendo applicabile nella Regione Siciliana per effetto del recepimento dinamico operato dalla legge regionale n. 12/2011 del decreto legislativo 163/2006 s.m.i., tuttavia nella **nostra** Regione presenta maggiori difficoltà operative rispetto al resto d’Italia, per le seguenti motivazioni:*

a) non è stata completata la riforma dei Liberi Consorzi che hanno sostituito le Province Regionali, non potendosi, pertanto, ricorrere all’opzione possibile nel resto d’Italia di avvalersi delle Province;

b) nella Regione Siciliana, per i lavori di importo superiore a 1.250.000,00 euro, relativamente all’affidamento di lavori pubblici, operano le UREGA;

CHE *è necessario, pertanto, individuare soluzioni organizzative, in linea con la vigente normativa, e nelle more della definizione di percorsi a livello regionale che consentano ai comuni siciliani di potere contare sulle medesime opzioni del resto d’Italia, che rendano possibile continuare a garantire la normale amministrazione, attraverso il ricorso all’acquisizione di beni e servizi e l’affidamento di lavori, ove gli stessi ricadano nel regime indicato dalla vigente normativa (preliminare attivazione della CUC);*

CHE *nella fattispecie, le concrete opzioni percorribili per dare soluzione alla problematica sono rappresentate dal ricorso alla gestione della CUC nell’ambito di Unione dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici;*

CHE *la soluzione di procedere alla costituzione di UNIONE di comuni, nella fattispecie, non è percorribile, essendo tale istituto giuridico concretamente attuabile per i piccolo comuni, mentre è possibile dare vita ad un apposito accordo consortile, costituendo uffici comuni con altri enti locali territoriali;*

CHE *l’art. 16 della legge regionale 10/1991 s.m.i. stabilisce che “1. Le amministrazioni pubbliche possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento coordinato di attività di *interesse* comune, anche per situazioni diverse da quelle indicate all'articolo precedente”;*

CHE *i comuni di Valguarnera Caropepe e Pietraperzia hanno manifestato, per le vie brevi, detta comune propensione esprimendo la loro intenzione di dare vita ad un ufficio comune al quale demandare lo svolgimento delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi e l’affidamento di lavori, disciplinando i relativi rapporti attraverso una accordo di collaborazione, riconoscendo nel predetto strumento maggior duttilità funzionale rispetto ad altre modalità organizzative, nelle more di possibili interventi normativi del legislatore regionale in occasione del completamento del processo di riforma dei liberi consorzi comunali;*

Allegati per l'esame	Allegati per parte integrante
1) _____	1)_ _____
2) _____	2)_____
3) _____	3)_____
L'Istruttore del procedimento amministrativo	

Servizio SETTORE I°	Posizione Organizzativa “D”
Ai sensi e per gli effetti della L .R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere . . . FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.	
Addì 27/11/2015	II RESPONSABILE DEL I SETTORE f.to Eugenio Alessi
Il Resp. del Servizio	

Servizio FINANZIARIO	Pos. Organizzativa “D”
Ai sensi e per gli effetti della L .R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L. R. 30/2000 Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile. L’importo della spesa di € Va imputata al cap.	
Addì	Il Responsabile del Settore Ragioneria
Visto: L’Assessore	

CHE l’ambito di applicazione delle CUC decorre dal 1° novembre 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi e quanto all'acquisizione di lavori. Sono fatte salve le procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;

CHE, le disposizioni di cui al comma *3-bis* dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'articolo *23-bis* del presente decreto, consentono da acquisire in applicazione dell’art. 125 del decreto legislativo 163/2006 s.m.i.;

CHE il nuovo assetto legale delle competenze, a seguito dell’entrata in vigore della richiamata normativa, va coordinato altresì :

- con l’**art.8 della l.r. 12 del 2011 ed il referente precipitato** **regolamentare applicativo di cui all’** art.12 al D.P.Reg. 31 gennaio 2012, n. 13 **laddove si prevedono disposizioni particolari in merito alla composizione della** Commissione aggiudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture ovvero di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro;

- con le **competenze previste dall’art. 9 della medesima legge regionale 12 del 2011** in capo all’ Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori.(UREGA)

CHE in tema di affidamento di lavori pubblici sino ad 1.000.000,00 di euro non v’è legislativamente la necessità di transitare attraverso il bando di gara, potendo quindi la stazione appaltante decidere di utilizzare la procedura disciplinata all’art. 122, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006. Lo stesso dicasi per gli appalti di fornitura e di servizi, per i quali ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 la procedura in economia è ammessa sino al limite della soglia comunitaria;

CHE a fronte delle modifiche apportate alla norma originaria previgente alle modifiche dell’art.9 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 l’unico ambito oggettivo di esclusione per effetto del sopravvenuto art.23 bis della L.114/2014 riguarda le acquisizioni di lavori, di beni e servizi in economia dei comuni devolvendo alla competenza dell’istituenda centrale di committenza anche le procedure di cui all’art.122 comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 laddove applicabili;

CONSIDERATO

CHE i Comuni di Valguarnera Caropepe e Pietraperzia hanno approvato con rispettive delibere del Consiglio Comunale il regolamento per lavori, forniture e servizi in economia che fino all’approvazione di un regolamento unico da utilizzare per la Centrale Unica di Committenza con il presente atto istituita i Comuni possono continuare ad utilizzare per le gare ove ha sede il RUP;

CHE ai fini della regolazione dei rapporti e delle modalità operative della CUC è stato predisposto apposito accordo di collaborazione, d'intesa tra i comuni suddetti, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

CHE nelle procedure gestite dalla CUC trovano applicazione le norme vigenti in materia di contratti pubblici ed, in particolare, le disposizioni del D.Lgs n. 163/2006 e del DPR 207/2011;

CHE, in sintesi, rinviandosi allo schema di accordo di collaborazione per la disciplina dettagliata, sono attribuite all'ufficio del CUC le seguenti funzioni e competenze per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

- 0) adozione della determinazione a contrarre;
- 1) adozione degli atti di gara esecutivi (bando, lettera di invito, pubblicazioni del bando e degli estratti, gestione del rapporto con l'autorità di vigilanza dei contratti pubblici istituita ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006);
- 2) nomina della commissione giudicatrice;
- 3) aggiudicazione provvisoria dell'affidamento;
- 4) controlli e verifiche delle autocertificazioni degli operatori economici (oggettivi e soggettivi);
- 5) aggiudicazione definitiva dell'affidamento;
- 6) trasmissione della documentazione alla amministrazione aggiudicatrice interessata ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e della stipulazione del contratto;

Preso atto dello schema dell'accordo di collaborazione allegato al presente atto (**Allegato A) e del suo contenuto;**

VISTI gli art.li 32 e 33 del decreto legislativo 163/2006 s.m.i.;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 12/2011;

VISTA la L.R. 15/03/1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91 nonché l'art.12 della legge regionale 30/2000;

VISTO l'art.53 della legge 142/1990, come recepita dalla legge regionale 48/1991, nonché l'art.12 della legge regionale 30/2000;

VISTO il regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 09 del 30/01/2013;

PROPONE

- 0) di procedere, alla istituzione della centrale intercomunale di committenza tra i Comuni di Pietraperzia e Valguarnera Caropepe;
- 1) di approvare lo schema di accordo di collaborazione, formato da n. 11 (undici) art.li, che disciplina i rapporti tra i comuni aderenti alla Centrale Unica di Committenza (CUC), come

3) previsto dall'art. 33, comma 3 bis del Dlgs n. 163/2006, che alla presente deliberazione è allegato sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare il rappresentante legale dell'ente alla sottoscrizione del presente accordo di collaborazione;

4) di dare atto che dalla presente deliberazione non conseguono oneri aggiuntivi a carico dell'ente, essendo previsto che la struttura (CUC) opererà con personale già in servizio presso gli enti e con l'utilizzo di beni strumentali già disponibili;

5) di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line, nonché in "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 33/2013;

6) di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 44/1991.

LA GIUNTA COMUNALE

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Istituzione centrale intercomunale di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture (CUC dell'art. 23 ter l.114/2014 e correlativa approvazione dello schema di accordo di collaborazione per la disciplina ed il funzionamento», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art. 53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Visto il vigente ordinamento degli enti locali;

Con voti favorevoli unanimi e palesi espressi nei sensi di legge;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Istituzione centrale intercomunale di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture (CUC) e dell'art. 23 ter l. 114/2014 e correlativa approvazione dello schema di accordo di collaborazione per la disciplina ed il funzionamento», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 44/91.